

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.
n. 0000816 del 30/06/2023

Proponente:

UO ATTIVITA' TECNICHE - ACQUISTI BENI E SERVIZI

Oggetto:

PROGRAMMA NEXT GENERATION EU - PNRR - M6.C1 - 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA
CASA DELLA COMUNITÀ DI PONTE SAN GIOVANNI (PG) - CUP F93D22000270006
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0000883 del 28/06/2023 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott. Enrico MARTELLI

il Parere del Direttore Sanitario F.F. Dr. Luigi SICILIA

Hash.pdf (SHA256):dae64e6deb05a3d6191e831377fe68a167a7d84a1a3af019f4870edf9c8ab70a

Firme digitali apposte sulla proposta:

Roberto SUSTA,Fabio PAGLIACCIA,Enrico MARTELLI,Luigi SICILIA

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Enrico MARTELLI)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

PREMESSO CHE:

- ✓ con DGR n. 1249 del 10/12/2021 “Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6”, è stato previsto quanto segue:

- 1) stabilire che la gestione dei finanziamenti destinati alla sanità provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Italia Domani ed il conseguente raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 destinata alla sanità e con le ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento, verrà realizzata con il presidio ed il coordinamento della Cabina di regia politica di cui alla DGR 28/07/2021, n. 715, attraverso una specifica struttura di governance regionale PNRR sanità;
- 2) disporre che la governance regionale PNRR sanità sia così articolata:

Comitato di governo tecnico strategico, composto dall’Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall’Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. (dall’ 01.01.2022, Amministratore Unico PuntoZero S.c.a r.l), con funzioni di:

- ✓ pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);
- ✓ interfaccia con la struttura di governance regionale di cui alla DGR 715/2021, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;
- ✓ interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR;

Task force operativa, costituita per gli adempimenti di rispettiva competenza istituzionale:

- a) dai Servizi della Direzione regionale Salute e Welfare (funzioni di programmazione, indirizzo e controllo),
 - b) dalle Aziende Sanitarie regionali (per le attività di supporto alla progettazione, di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti);
 - c) Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l, dal 1° gennaio 2022 Punto Zero S.c.a r.l, con il personale messo a disposizione per le attività di progettazione operativa/attuativa dei progetti o interventi già individuati o nuovi, l’attività di project management e monitoraggio dei progetti;
- 3) di attribuire, in virtù di quanto disposto dall’art. 2 commi 3 e 4 ed art. 4 della LR 2 agosto 2021, n. 13, a Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l. (dal 01.01.2022 PuntoZero S.c.a r.l) le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:
 - ✓ coordinamento e monitoraggio progetti PNRR;

- ✓ attività di Project management;
 - ✓ acquisti (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione;
- 4) dare mandato all'Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l di individuare – in base alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute - i profili ed il numero delle unità di personale da mettere a disposizione per i progetti del PNRR destinati alla sanità, da approvare da parte della Direzione Salute e Welfare in base alla quota delle spese per il personale di cui alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute;
- 5) di attribuire alle Aziende Sanitarie regionali le attività di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti;
- ✓ con nota USL prot. n. 9861 del 18/01/2022, a seguito della richiesta da parte della Direzione regionale prot. n. 4992-2022 del 12/01/2022, acquisita al prot. USL n. 0006118 del 12/01/2022, sono stati comunicati i nominativi dei RUP per ciascuno degli interventi della Missione 6, al fine del caricamento delle schede sulla Piattaforma Informatica messa a disposizione da Agenas, ove, per le Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) e Ospedali di Comunità (OdC), è stato individuato il Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi;
 - ✓ con Determinazione Direttoriale n. 1811 del 21/02/2022, trasmessa dalla Direzione regionale con nota prot. n. 0033701/2022, acquisita al prot. USL n. 035014 del 22/02/2022, inter alia, è stata definita la competenza per i progetti di cui trattasi, in capo al Dirigente responsabile del servizio regionale *“Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria”*, ai sensi dell'art. 13 c.2 l. k-ter) del Regolamento di cui alla DGR 108/2006;
 - ✓ con DGR 152 del 28/02/2022 avente ad oggetto *“PSR 2021-2025 - PNRR 2021-2026: dislocazione Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali”*, la Giunta regionale, ha:
 - preso atto della relazione trasmessa dalla USL Umbria 1 con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, relativa alla dislocazione nel territorio di afferenza delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT);
 - approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e PP.AA. per le specifiche linee progettuali all'interno della Mission 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a condizione della relativa pubblicazione in G.U.R.I - l'Allegato 1, recante *“Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE”*;

- ✓ con DGR 154 del 28/02/2022, avente ad oggetto *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO,”* la Giunta regionale ha:
 - preso atto degli adempimenti derivanti dall’art. 3 co. 2 dell’emanando Decreto del Ministro della Salute 20 gennaio 2022 secondo cui le Regioni e le PP.AA. perfezionano con il Ministero della Salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza;
 - preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, quali derivanti dal riparto dell’emanando Decreto del Ministero della Salute,
 - preso atto ed approvato, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie,
 - approvato il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
 - dato mandato, ai Servizi competenti della Direzione regionale Salute e Welfare in base alla Determinazione direttoriale 21/02/2022, n. 1811 di procedere entro il 28 febbraio 2022 alla validazione delle schede intervento su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS;
- ✓ con Delibera n. 249 dell’1/03/2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute – Interventi Component 1, afferenti il territorio dell’Azienda USL Umbria 1. Determinazioni”*, questa Azienda sanitaria, ha:
 - preso atto dell’individuazione degli interventi da comprendere nel PNRR della Regione Umbria, per la parte del territorio di competenza, ambito Sanità, per la realizzazione degli obiettivi tramite le risorse stanziare,
 - autorizzato il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche Acquisti - Beni e Servizi, quale Responsabile del procedimento, ad avviare le relative procedure di gara per la progettazione degli interventi, nelle more della sottoscrizione del “CIS” (Contratto Istituzionale di Sviluppo) da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;
 - autorizzato il Dirigente ad interim dell’U.O.C. Patrimonio ad avviare fin da subito le procedure di natura tecnico patrimoniale necessarie per l’acquisizione in proprietà dei locali individuati per la realizzazione della Casa della Comunità di Magione e della Casa della Comunità di Città di Castello;
- ✓ con DGR 365 del 22/04/2022, la Giunta regionale ha:
 - preso atto della nuova versione delle schede intervento trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 Usl Umbria 2 Azienda Ospedaliera di Perugia ed Azienda Ospedaliera di Terni modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti,

- preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata delle suddette schede, da parte del Servizio competente della Direzione Salute e Welfare, entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022;
- approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 154 del 28 febbraio 2022, lo schema di Piano Operativo Regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.
- ✓ con DGR n. 516 del 25/05/2022, la Giunta regionale ha:
 - preso atto della nuova versione delle schede intervento - trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 (note prot. n. 118490 del 12.05.2022), Usl Umbria 2 (note prot. n. 119859 del 13.05.2022, n. 124404 del 19.05.2022 e n. 125483 del 20.05.2022), Azienda Ospedaliera di Perugia (nota prot n. 122216 del 17.05.2022) ed Azienda Ospedaliera di Terni (nota prot. n. 119876 del 13.05.2022) - modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti;
 - preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata, delle suddette schede da parte dei Servizi competenti della Direzione Salute e Welfare entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR;
 - approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 365 del 22.04.2022, il Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.;
 - approvato lo schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di cui al DM 5 aprile 2022;
- ✓ il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) è stato sottoscritto da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Ministro della Salute in data 30 maggio 2022
- ✓ con DGR 662 del 30/06/2022, la Giunta regionale ha approvato, inter alia, il Provvedimento di delega amministrativa tra la Regione Umbria (Soggetto attuatore) e l'Azienda USL Umbria 1 (Soggetto attuatore esterno), per l'attuazione degli interventi riferiti rispettivamente a ciascun investimento e a ciascuna misura "Missione 6", "Component 1 e 2", come riportati nei Piani Operativi regionali e negli Action Plan integrati, e ha assegnato altresì le relative risorse, per un importo complessivo di € 26.102.694,33;
- ✓ il suddetto provvedimento di delega è stato sottoscritto in data 01/07/2022;
- ✓ con Delibera n. 800 del 14/07/2022, il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, è stato autorizzato a convocare la Conferenza di servizi sui progetti relativi agli interventi finanziati nell'ambito del PNRR di competenza di questa Azienda sanitaria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri

atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, e sottoscrivere ogni atto conseguente e necessario;

- ✓ con DGR n. 1329 del 14/12/2022 è stato approvato il documento “Riorganizzazione assistenza territoriale in Umbria come indicato dal DM 77/2022”
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 13909 del 30/12/2022 la Regione Umbria - DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie - ha proceduto, ai sensi dell’articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, all’assunzione degli impegni di spesa;
- ✓ con DGR n. 181 del 22/02/2023 è stata approvata la rimodulazione delle Schede Intervento allegata alla DGR n. 516 del 25 maggio 2022 e la nuova versione del nuovo Piano Operativo Regionale;
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 2923 del 16/03/2023 la Regione Umbria - DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie - ha accertato, ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, la somma complessiva di € 26.320.443,99 riferita all’obbligazione attiva nei confronti del debitore (Ministero dell’Economia e delle Finanze) e ha assunto i relativi impegni di spesa a favore dei soggetti creditori (soggetti attuatori esterni);
- ✓ con DGR n. 524 del 24.05.2023, trasmessa con nota regionale acquisita al prot. USL n. 0094146 del 25/05/2023, sono stati aggiornati gli allegati n. 1 e n. 2 della DGR 22.02.2023, n. 181;
- ✓ con DGR n. 557 del 31/05/2023, trasmessa con nota regionale acquisita al prot. USL 0101866 del 07/06/2023, per l’investimento M6C1I1.2.1 “Casa come primo luogo di cura-Assistenza domiciliare, quale soggetto responsabile dell’attuazione dell’intervento in argomento, il Referente Unico Regionale (RUR) è individuato nel Direttore regionale pro tempore alla Salute e Welfare;

CONSIDERATO che:

- ✓ ogni misura contenuta nel Pnrr deve essere completata rispettando un rigido cronoprogramma che prevede il raggiungimento di scadenze intermedie e finali, suddivise in obiettivi (milestone) e traguardi (target); è infatti necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano progettati, eseguiti, collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso;
- ✓ nello specifico, la misura M6.C1 - 1.1 è finalizzata alla realizzazione delle Case della Comunità con l’obiettivo di offrire assistenza sanitaria di prossimità ai residenti, assicurando il servizio principalmente alla popolazione più anziana, riducendo così il numero delle ospedalizzazioni anche non urgenti. In questo modo le cure sanitarie sul territorio saranno coordinate in modo efficiente e rapido per rispondere ai bisogni dei cittadini;

- ✓ nell'ambito degli obiettivi di competenza di questa Azienda, è prevista la realizzazione Casa della Comunità di Ponte San Giovanni CUP F93D22000270006;
- ✓ ai fini della realizzazione dei lavori di adeguamento dell'impianto di areazione dei locali, necessari per la realizzazione della Casa della Comunità di cui trattasi, si è disposto quanto segue:
 - con Delibera n. 790 dell'11/07/2022, l'Azienda USL Umbria 1 ha:
 - approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto dal Responsabile del procedimento, per la realizzazione Casa della Comunità di Ponte San Giovanni per un importo complessivo dell'investimento di € 100.000,00;
 - autorizzato il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, ad attivare la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva da porre a base di gara dell'appalto dei lavori;
 - con Determina Dirigenziale n. 2411 dell'8/08/2022 è stato disposto l'affidamento della progettazione esecutiva nei confronti del Dott. Ing. Artemio Paolo Belli di Perugia;
 - in data 22/09/2022 è stato stipulato il relativo contratto MEPA n. 3113933, acquisito al Prot. Usl 0169234 del 22/09/2022 - CIG 9323169A70;
- ✓ la documentazione relativa al Progetto Esecutivo dell'intervento in argomento, è stata trasmessa dall'ing. Artemio Paolo Belli in data 21/11/2022 ed acquisita al prot. USL n. 0204773;
- ✓ sul suddetto Progetto Esecutivo, con nota prot. USL n. . 0206138 del 22/11/2022, è stata convocata Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche sulla progettazione dell'intervento di cui trattasi;
- ✓ con Determina Dirigenziale n. 0000147 del 17/01/2023, che costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, sono state approvate le risultanze della conferenza di servizi decisoria;
- ✓ con nota prot. n. 0009975 del 17/01/2023 la suddetta Determina Dirigenziale n. 0000147 del 17/01/2023 è stata trasmessa a tutte le amministrazioni interessate;

VISTO il Progetto Esecutivo da porre a base di gara dell'appalto dei lavori di adeguamento dei locali destinati a poliambulatori, al fine di dotare gli stessi di tutte le caratteristiche necessarie richieste dal nuovo servizio, con particolare riguardo ai lavori di trattamento aria, necessari per la realizzazione della Casa della Comunità, progetto medesimo redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, aggiornato come richiesto in sede di verifica e acquisito, da ultimo, al prot. USL n. 0090541 del 19/05/2023, costituito dalla documentazione custodita agli atti dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata;

RILEVATO che, il Progetto esecutivo in argomento, le cui lavorazioni sono descritte nella Relazione Tecnica Descrittiva (Allegato A), prevede una spesa complessiva di € 200.000,00 costituito da € 152.435,00 per lavori (manodopera, costi ed oneri della sicurezza inclusi), ed € 47.565,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, così come risulta dal Quadro Economico dell'intervento;

DATO ATTO che, previa verifica della conformità alla normativa vigente della progettazione eseguita dal tecnico dipendente Dott. Ing. Elena Pauselli, il dott. Ing. Fabio Pagliaccia, in qualità di Responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha redatto l'Atto di Validazione del Progetto esecutivo da porre a base di gara, come previsto dall'art. 26, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., acquisito al prot. USL n. 0114760 del 27/06/2023 (Allegato B);

PRESO ATTO della rimodulazione economica intervenuta e approvata con DGR n. 181 del 22/02/2023, dovuta al fabbisogno meglio quantificato in sede di progettazione, ove è emerso un maggior costo per la realizzazione della Casa della Salute di Ponte San Giovanni di € 100.000,00, rispetto a quello quantificato con il "DIP", a cui si fa fronte mediante storno dal finanziamento per la Casa della Comunità di Magione, che, conseguentemente, è stato ridotto da € 1.600.000,00, a € 1.500.000,00;

TENUTO CONTO della FAQ pubblicata sul sito Capacity Italy - Lo sportello tecnico a supporto della PA per l'attuazione del PNRR - Quesiti relativi ai finanziamenti ottenuti e/o potenziali del Progetto: *"...È tuttavia possibile un impiego flessibile delle risorse all'interno della medesima linea di intervento nel limite massimo consentito dal budget assegnato e nel rispetto del quadro economico finanziario previsto per l'intervento"*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D. Lgs. 50/2016, per il provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del procedimento e per chi lo adotta;

CONSIDERATO che al costo complessivo di euro € 200.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma *Next Generation EU*, iscritte come segue:

NUOVA RISERVA	FONTI FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	CODICE PIANO INV.
120/100/405	5P01	AZA0-0600	AZA0-9052	PNRR - M6 Sanità - Case di Comunità (CdC) - Perugia Ponte San Giovanni	2023/08

DATO ATTO, infine, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

VISTI:

- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- ✓ la Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- ✓ il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”,
- ✓ la Legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»;
- ✓ la Legge 29 luglio 2021, n. 108: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ✓ il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 con il quale è stata istituita nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri la struttura di missione denominata “Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione”;
- ✓ il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l’Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea del 13 luglio 2021;
- ✓ Decreto del MEF 6 agosto 2021;
- ✓ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023 - 2025419 del 31/03/2023, approvato con delibera n. 419 del 31/03/2023;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.C. Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi, nel proporre la presente proposta di delibera, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di quest’Azienda Sanitaria, stante anche l’istruttoria effettuata dai Funzionari Istruttori;

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera

1) APPROVARE il Progetto Esecutivo da porre a base di gara dei lavori di realizzazione di adeguamento dei locali destinati a poliambulatori a servizio della Casa della Comunità di Ponte San Giovanni CUP F93D22000270006, tenuto conto che:

- ✓ il progetto è stato redatto ai sensi dell’art. 23, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed è costituito dalla documentazione custodita agli atti dell’U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata,

- ✓ per le lavorazioni descritte nella Relazione Tecnica Descrittiva (Allegato A), è prevista una spesa complessiva di da € 152.435,00 per lavori (manodopera, costi ed oneri della sicurezza inclusi), ed € 47.565,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, così come risulta dal Quadro Economico dell'intervento;
- ✓ le caratteristiche dell'intervento sono coerenti con gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto.

2) APPROVARE l'Atto di Validazione del Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica, redatto dal Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, in qualità di Responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., come previsto dall'art. 26, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. acquisito al prot. USL n. 0114760 del 27/06/2023 (Allegato B).

3) TRASMETTERE il presente provvedimento mediante il sistema "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I Funzionari Istruttori

Annalisa Spoletini

Dott. Ing. Elena Pauselli

Il Responsabile P.O.

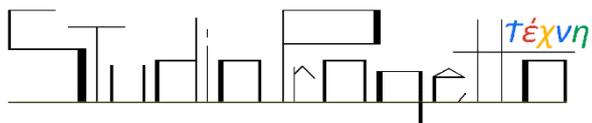
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Dott. Ing. ARTEMIO PAOLO BELLI

**PNRR - M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona Casa della
Comunità di Ponte San Giovanni (PG) - CUP F93D22000270006**

Impianto di Aerazione

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Oggetto: PNRR - M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona Casa della Comunità di Ponte San Giovanni (PG) - CUP F93D22000270006

1. PREMESSE

Il progetto nasce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) all'interno della Missione 6 - Salute; la Missione 6 si focalizza su due obiettivi principali:

1. reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (Component 1);
2. innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (Component 2).

La riforma dell'Assistenza Territoriale, afferente alla Component 1, si pone come obiettivo quello di definire un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria individuando standard strutturali, tecnologici ed organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale e un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico.

In particolare l'Investimento 1.1, nell'ambito delle misure di intervento afferenti alla Component 1, ossia "Case della Comunità e presa in carico della persona", è volto alla realizzazione di luoghi fisici di prossimità e di facile individuazione e punto di "primo contatto" dell'utente con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.

In quest'ottica la struttura di Ponte San Giovanni è stata individuata come utile per la realizzazione della "Casa della Comunità" a servizio del territorio.

Con la "Casa della Comunità e presa in carico della persona" di Ponte San Giovanni si vuol mettere a disposizione della comunità un luogo ed uno spazio dove, al fine di poter fornire tutti i servizi sanitari di base, il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera professione lavorano in équipe, in collaborazione con gli infermieri di famiglia, gli specialisti ambulatoriali e gli altri professionisti sanitari quali logopedisti, fisioterapisti, dietologi, tecnici della riabilitazione e altri. Una struttura destinata a promuovere un modello di intervento multidisciplinare, nonché luogo privilegiato per la progettazione di interventi di carattere sociale e di integrazione sociosanitaria.

La figura chiave nella "Casa della Comunità" sarà l'infermiere di famiglia, figura già introdotta dal Decreto Legge n. 34/2020 che, grazie alle sue conoscenze e competenze specialistiche nel settore delle cure primarie e della sanità pubblica, diventa il professionista responsabile dei processi infermieristici in famiglia e Comunità.

La "Casa della Comunità" di Ponte San Giovanni è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento. Tra i servizi inclusi è previsto, in particolare, il punto unico di accesso (PUA) per le valutazioni multidimensionali (servizi sociosanitari) e i servizi dedicati alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari secondo un approccio di medicina di genere. Potranno inoltre essere ospitati servizi sociali e assistenziali rivolti prioritariamente alle persone anziane e fragili, variamente organizzati a seconda delle caratteristiche della comunità specifica.

L'edificio oggetto dell'intervento risulta avere tutte le caratteristiche necessarie per accogliere tale Servizio, è peraltro visibile e facilmente accessibile per la comunità di riferimento, con ampi spazi di parcheggio e percorsi idonei anche per i soggetti diversamente abili.

Successivamente all'esecuzione di sopralluoghi ed approfondimenti tecnici si è rilevato come l'immobile necessiti prioritariamente di interventi di adeguamento impiantistico, con particolare riferimento all'adeguamento degli impianti di climatizzazione e trattamento dell'aria e opere edili accessorie; il presente intervento riguarda le opere impiantistiche di climatizzazione e trattamento dell'aria.

2. Inquadramento territoriale e stato attuale:

Il fabbricato è ubicato nel Comune di Perugia, Ponte San Giovanni, Via Pietro Cestellini, è individuabile nelle vigenti mappe del Catasto Fabbricati al Foglio n. 291 , Particella n. 121.

L'area di intervento è classificata nel vigente P.R.G. parte operativa del Comune di Perugia, come zona "IC" insediamenti commerciali di media struttura di vendita di cui all'art. 106 del TUNA.



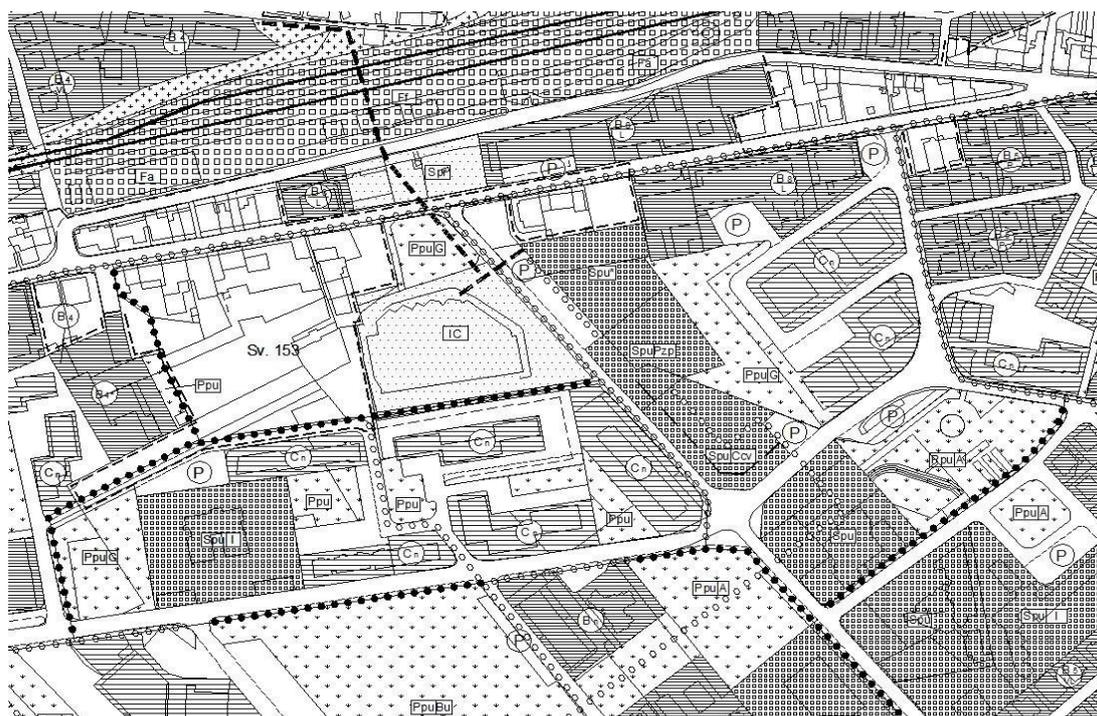
Vista Aerea



Vista frontale

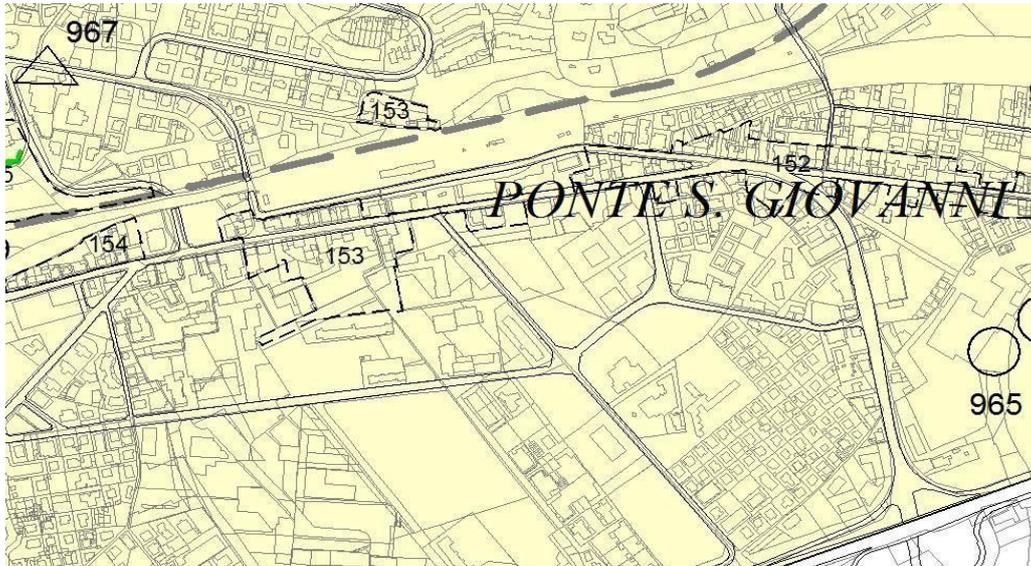


Estratto planimetria catastale – Foglio n. 291, Part.IIa n. 121



Estratto P.R.G. – Classificazione edifici ed interventi ammessi (edifici di interesse storico)

Per l'area ed il fabbricato in oggetto, il vigente P.R.G. individua nella tavola di "ricognizione dei vincoli paesaggistici e componenti della pianificazione paesaggistica locale" come area di intervisibilità dei coni visuali e visuali ad ampio spettro (art. 26 sexies del TUNA).



Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del D.Lgs. n. 42/2004

L'immobile di Ponte San Giovanni è ubicato al piano primo dell'edificio commerciale e direzionale "APOGEO", di recente realizzazione, risulta avere ottenuto certificato di agibilità nel 2003 (agibilità n. 33 del 31/01/2003); non risultano essere stati realizzati interventi successivi a tale data.

Attualmente il fabbricato si trova in buono stato di conservazione con una distribuzione dei locali sostanzialmente idonea al fine del collocamento della "Casa della Comunità".

3. Descrizione dell'intervento

In base a quanto esposto e nel pieno rispetto dei principi fondanti del PNRR, con particolare attenzione al principio del " non arrecare danno significativo (do no significant harm) – DNSH" secondo il quale nessun intervento deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 e al principio del "contributo climatico e digitale" (tagging), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, dopo sopralluoghi e attenta analisi della struttura l'attenzione si è concentrata sui ricambi d'aria della struttura e sull'assenza di un recuperatore di calore dell'aria espulsa all'esterno.

La struttura, in base alle Linee Guida del Coordinamento per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e Province Autonome in collaborazione con l'ISPESL del 1/6/2006 tabella 2.4.1, deve avere un numero minimo di ricambi d'aria per gli ambulatori pari a 3 mentre le portate di immissione per i locali di terapia fisica e disimpegni/attese sono calcolati tenendo conto del numero di persone presenti; questo comporta che per rispettare queste indicazioni e per consentire il benessere delle persone che soggiornano all'interno si deve riscaldare/raffreddare un volume di aria pari al volume interno della struttura e poi espellerlo all'esterno per 3 volte all'ora con un dispendio di energia significativo ed inoltre non rispettando la normativa CAM.

"I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica.

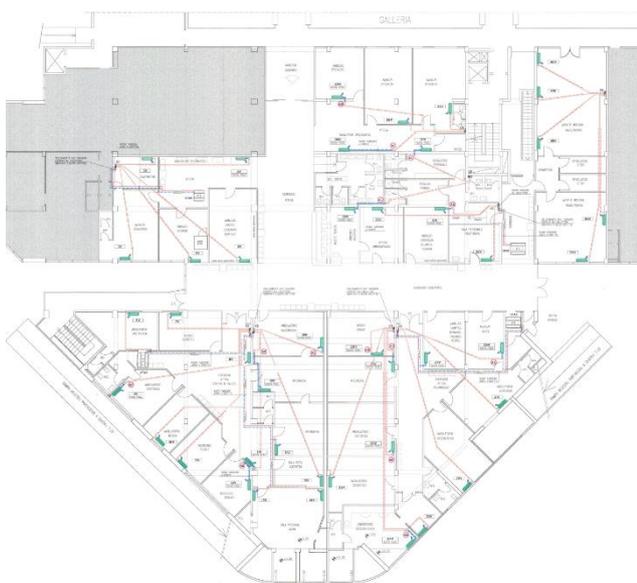
In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde".

Il progetto per la realizzazione della "Casa della Comunità", intende aggiornare un manufatto già esistente in modo che risponda ai requisiti energetici richiesti dalle attuali normative adeguando il sistema di trattamento dell'aria alle esigenze dell'edificio e soprattutto a quelle ambientali per la parte energivora del trattamento dell'aria.

La struttura edilizia



L'attuale struttura edilizia che viene "aggiornata" per essere adibita a "Casa della Comunità" si trova all'interno di un centro commerciale, al piano primo e l'accesso principale si trova proprio sulla corsia principale del centro commerciale al piano primo; entrando si accede al corridoio principale che confluisce poi in un altro corridoio trasversale dove, alle estremità, sono ubicati altri due ingressi/uscite secondari. Essendo la struttura già utilizzata per le attività della AUSL, dai corridoi principali si dipartono poi percorsi secondari che conducono alle varie stanze adibite ad ambulatori e servizi.

Al piano inferiore della "Casa della Comunità" vi è il centro commerciale mentre, al piano superiore si ha, nella parte centrale, una torre con vari piani di uffici, nelle parti periferiche un piazzale adibito a parcheggio; la struttura non accede direttamente né con la parte inferiore, né con quella superiore: per cambiare di livello è necessario uscire dalla zona destinata a "Casa della Comunità".

Il riscaldamento

I locali sono riscaldati tramite ventilconvettori posti a pavimento, la centrale termica/frigorifera è condominiale e il fluido vettore è l'acqua.

Gli impianti

All'interno si trovano tutti gli impianti occorrenti al corretto funzionamento della struttura, da quelli idrico sanitari a quelli elettrici, telefonici, internet e relativi alla sicurezza, tutti indipendenti rispetto al resto del centro commerciale.

L'impianto antincendio

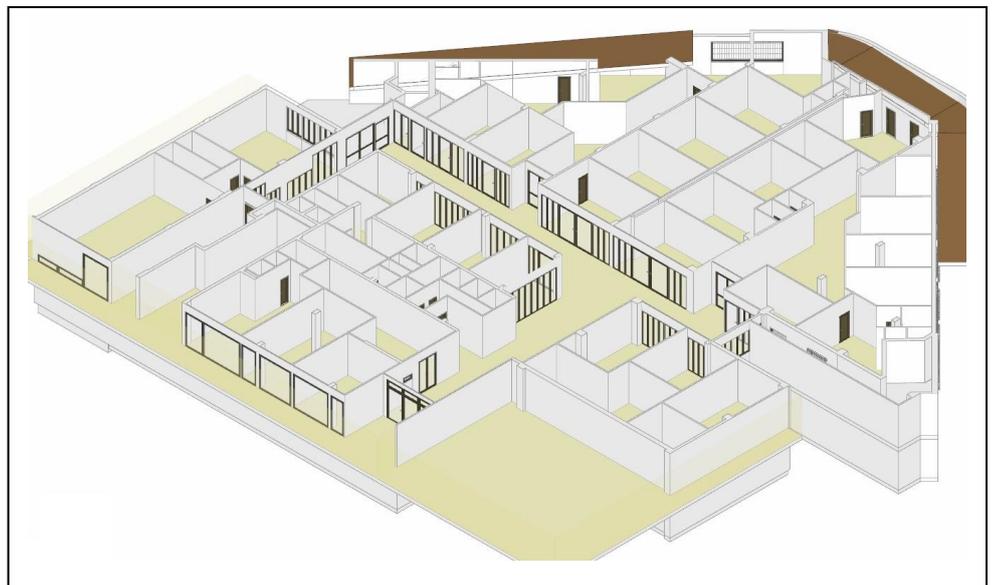
Esiste un parere dei VVF ed è presente un impianto antincendio che, al momento in cui viene redatta la presente relazione, è in fase di aggiornamento, ma che non modificherà nulla.

La Problematica

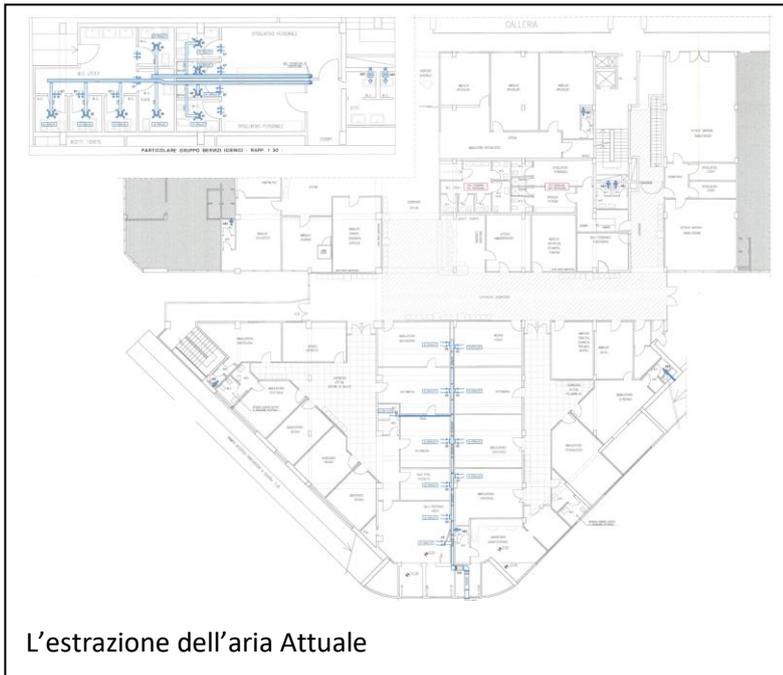
La "Casa della Comunità", con una superficie di circa 1640 mq, presenta locali finestrati che affacciano direttamente all'esterno, altri che affacciano sulla corsia principale del centro commerciale, anch'essi finestrati ma con affaccio direttamente all'interno del centro commerciale ed altri ancora senza nessun affaccio e senza alcuna finestra, illuminati solo con luce artificiale e con la problematica del ricambio d'aria.

Per risolvere quest'ultimo problema fino ad ora i locali senza alcun affaccio esterno sono stati dotati di estrattore di aria, l'aria estratta viene poi riversata direttamente all'esterno; le unità di trattamento dell'aria in immissione prelevano direttamente dall'esterno, non vi è nessuno scambiatore di calore, due percorsi completamente diversi.

I locali che hanno invece una qualche apertura, o verso l'esterno o verso il centro commerciale, hanno solo l'immissione dell'aria proveniente dalle unità di trattamento aria.



Le unità di trattamento dell'aria sono quattro, vale a dire che la superficie è suddivisa in quattro aree ed ogni area è servita da una UTA; ogni UTA preleva l'aria direttamente dall'esterno, la riscalda/raffresca e poi la immette negli ambienti.



L'estrazione dell'aria Attuale

Come detto non c'è nessun recupero dell'energia espulsa con l'espulsione dell'aria di ricambio.

Al problema degli ambienti completamente chiusi si aggiunge quello degli ambienti che confinano solo con i corridoi del centro commerciale: su questi non vi è un vero e proprio "ricambio" in quanto l'aria immessa finisce per essere rimescolata con l'aria presente e per poter uscire deve "viaggiare" fino nei corridoi; si aggiunga che, è giunta notizia, le superfici apribili verso il

centro commerciale verranno chiuse rendendo questi locali come "ciechi" al ricambio d'aria.

Il percorso dell'estrazione dell'aria, tranne la parte destinata ai bagni, si sviluppa essenzialmente sulla parte centrale, al di sotto di una parete di separazione in cartongesso, mentre l'immissione dell'aria si sviluppa sul soffitto al di sopra di un controsoffitto "a quadrotti" facilmente ispezionabile.

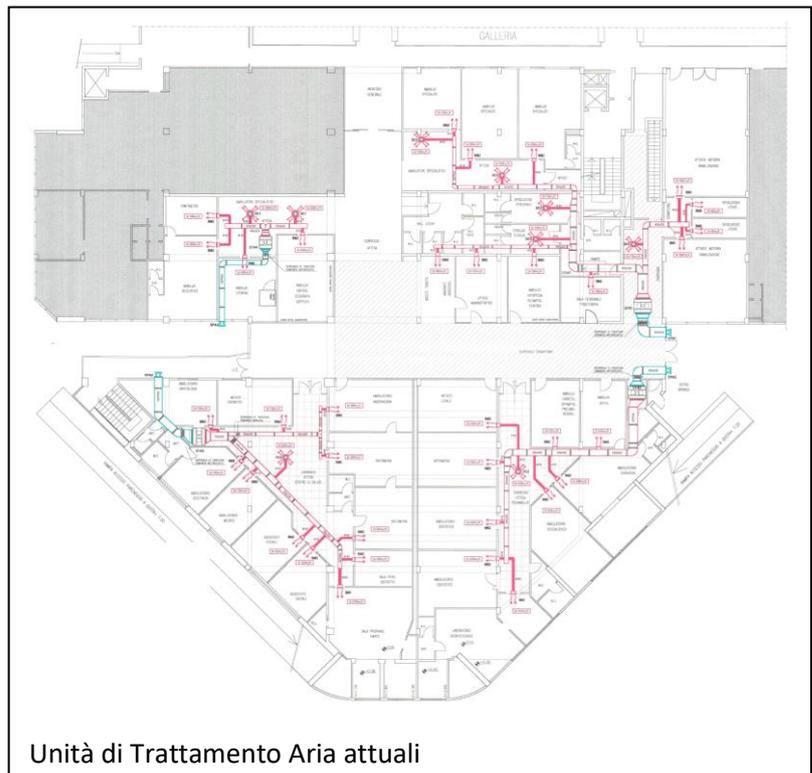
Sia l'immissione che l'estrazione sono realizzate in canali in lamiera metallica.

L'intervento

L'intervento progettato riguarda pertanto solamente i ricambi d'aria.

L'Amministrazione, nell'ottica del cambio di politica di assistenza sanitaria, ha inteso riconvertire questa struttura a "Case della Comunità e presa in carico della persona" ed ha ridefinito gli spazi definendo le nuove destinazioni d'uso, riassumibili come di seguito specificato:

- Ambulatori vaccinazione
- Ambulatori consultorio
- Assistenza sociale
- Ambulatori medici CDS
- Ambulatori Specialistici
- Infermerie
- Ambulatori Infermieristici



Unità di Trattamento Aria attuali

- UCA/CA (unità di continuità assistenziale)
- MMG (Medici di Medicina Generale)
- IFoC (Infermiere di Famiglia o Comunità)
- ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)
- PUA (Punto Unico di Accesso)
- CUP (Centro Unificato di Prenotazione)
- Attività motoria
- Spogliatoi
- Campimetria
- Locale attesa-riposo CA
- Sala personale
- Spogliatoi personale
- Sala riunioni
- Sala Attesa
- Disimpegno
- Wc
- Corridoi.

Il progetto redatto intende eliminare la carenza riscontrata riassumibile in:

- 1) insufficiente ricambio d'aria nei locali
- 2) recupero del calore presente nell'aria estratta che andrebbe inutilmente disperso nell'ambiente ovvero
 - a. risparmio energetico
 - b. risparmio economico.

Per quanto riguarda i ricambi d'aria nei locali, si è fatto riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida del Coordinamento per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e Province Autonome in collaborazione con l'ISPESL del 1/6/2006 tabella 2.4.1, dove è indicato che il numero minimo dei ricambi d'aria per gli ambulatori è pari a 3, le portate di immissione per i locali di terapia fisica e disimpegni/attese sono calcolati tenendo conto del numero di persone presenti. Il ricircolo è vietato.

Come detto, l'attuale impianto di ricambio d'aria si sviluppa parte all'interno di una parete in cartongesso, di difficile ispezione e parte sul soffitto, facilmente ispezionabile; le parti che si sono potute ispezionare hanno presentato uno stato dei canali in buone condizioni pertanto il progetto ha teso a salvaguardare e riutilizzare l'attuale manufatto e reintegrarlo nel nuovo progetto.

La parte superiore del controsoffitto è particolarmente piena di impianti, pertanto il recupero di parte dell'esistente consente di facilitare l'installazione ma, nello stesso tempo, condiziona il progetto. In particolare le quattro UTA presenti vengono sostituite con altrettante UTA con scambiatore di calore, l'estrattore viene anch'esso sostituito con una UTA, le zone rimangono pressoché le stesse, solo una zona viene divisa in due parti.

L'impianto esistente si è rilevato, all'analisi strumentale, leggermente sottodimensionato rispetto alle previsioni dei ricambi d'aria del progetto precedente e alle nuove richieste di tre volumi d'aria all'ora, pertanto si è optato di usarlo, con integrazioni, come estrazione dell'aria mentre l'immissione viene completamente realizzata dal nuovo.

Per semplificare i passaggi, a volte complicati, sopra il controsoffitto in alcune parti si è previsto di passare direttamente all'interno delle stanze e, al fine di poter distribuire in modo più uniforme l'aria di immissione e nello stesso tempo realizzare un manufatto che sia gradevole alla vista, si è usato come distributore una tubazione tessile colorata.

Quest'ultima soluzione consente quindi una maggiore flessibilità, che potrà essere anche sfruttata in sede di esecuzione nel caso si dovessero incontrare ostacoli non previsti e nello stesso tempo consente di contenere i costi di realizzazione.

Solo in pressione	C	CIRCOLARE		Versione base, manutenzione semplice, il più consigliato.
	H	SEMICIRCOLARE		Impiegato dove lo spazio è ridotto e per ragioni estetiche.
	Q	QUARTO DI CERCHIO		Impiegato dove non c'è sufficiente spazio per il circolare, per ragioni estetiche o dove sia prevista l'installazione in un angolo del locale.
	SG	SEGMENTO		Impiegato dove non c'è sufficiente spazio nemmeno per il semicircolare.
	SC	SETTORE		La forma può essere ottenuta solo grazie a una struttura speciale che riesca a tenere insieme tutti gli angoli del diffusore.
Solo in depressione	S	QUADRATO		La forma può essere mantenuta solamente prevedendo una struttura che ne mantenga in posizione almeno i quattro angoli.
	T	TRIANGOLARE		La sezione triangolare viene mantenuta dalla presenza di un peso inserito all'interno di una specifica tasca cucita nella parte inferiore.



L'estrazione e il recupero dell'aria di ingresso avvengono solitamente nella stessa parte e, al fine di evitare un cortocircuito di aria, ossia che l'aria espulsa rientri, si è prevista per ogni uscita dei convogliatori di aria rivolti verso parti opposte, destra-sinistra, alto basso.

Ogni UTA sarà collegata all'impianto di riscaldamento/raffrescamento del complesso in modo che l'aria immessa sarà per il 75% riscaldata/raffreddata nello scambiatore, mentre le alette di riscaldamento/raffrescamento copriranno il rimanente 25% prima che venga immessa nell'ambiente.

L'impianto è previsto funzionare in modo continuo: ogni volta che un'area viene aperta, l'impianto corrispondente viene attivato e rimane in funzione, sono gli operatori sanitari che devono intervenire per attivarlo e disattivarlo in relazione alle reali esigenze di utilizzo.

L'estrazione dell'aria dei bagni, ipotizzando un uso saltuario, rimane quella esistente e su quella non si farà nessun recupero di energia.

3. Quadro economico

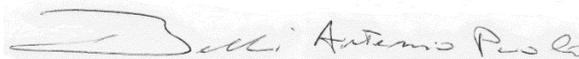
L'importo del progetto è di € 200.000,00 comprensivo sia di IVA che di spese tecniche; il progetto prevede il riutilizzo di parte dell'impianto attuale ma, pur cercando di mantenere quanto più possibile l'esistente, la cifra prevista in precedenza è stata superata in quanto alle verifiche effettuate sul campo i dati delle portate

sono risultati inferiori alle previsioni, ciò può essere dovuto sia alle dimensioni dei condotti che alla vetustà delle macchine in funzione pertanto, per evitare quanto possibile sorprese si è stati costretti a salvare solo lo strettamente necessario.

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI		
A1	Importo Lavori (a corpo)	148 696,72
A1.1	Opere edili e di finitura	6 540,64
A1.2	Impianti meccanici-Impianto ricambio aria	126 474,78
A1.3	Impianto elettrico	8 672,00
A1.4	Impianti meccanici-Impianto termoidrico	7 009,30
A2	Importo Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	1 190,20
A3.1	Adeguamento spese generali (1,7% su importo lavori - punto A1)	2 527,84
A3.2	Adeguamento spese generali (1,7% su importo costi della sicurezza - punto A2)	20,23
	<i>di cui Importo Oneri sicurezza (D.G.R. n. 569/2011)</i>	<i>3 145,85</i>
	<i>di cui Costo della manodopera (da computo)</i>	<i>17 050,86</i>
A	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (A1+A2+A3.1+A3.2)	152 435,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (punto A) 10%	15 243,50
B2	Imprevisti ed arrotondamenti (fino a 10%)	1 232,29
B4	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Delibera USL 102 del 24/01/2022 $2\% * (5\% + 5\% + 10\% + 10\%) = 0,02 * 0,30 = 0,006 = 0,6\%$	914,61
B5	Competenze tecniche per progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori	23 782,00
B6	Cnpaia 4% su B5	951,28
B7	Iva 22% su B5	5 441,32
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B4+B5+B6+B7)	47 565,00
C	TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO PREVENTIVO (A12+B6)	200 000,00

Il tecnico



1. PREMESSE	2
2. Inquadramento territoriale e stato attuale:	3
3. Descrizione dell'intervento.....	5
La struttura edilizia	6
Il riscaldamento	6
Gli impianti	7
L'impianto antincendio.....	7
La Problematica	7
L'intervento	8
3. Quadro economico	10



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

OGGETTO: PNRR - M6.C1 - 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA

CASA DELLA COMUNITÀ DI PONTE SAN GIOVANNI (PG) - CUP F93D22000270006

ATTO DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 26 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 33 e ssgg. del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017)

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di giugno in Perugia, Via Guerra 21, il sottoscritto Responsabile del procedimento procede all'esame degli esiti della verifica del progetto esecutivo da porre a base di gara dell'appalto dei lavori dell'intervento in oggetto, eseguita dal Dott. Ing. Elena Pauselli, tecnico dipendente incaricato della verifica ex art. 26, c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., come risultante dal relativo rapporto finale del 19 giugno 2023.

Premesso che:

- ✓ nell'ambito degli obiettivi di competenza di questa Azienda, relativamente alla misura 6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona, è prevista la realizzazione Casa della Comunità di Ponte San Giovanni CUP F93D22000270006;
- ✓ ai fini della realizzazione dei lavori di adeguamento dei locali ove verrà realizzata la Casa della Comunità, con Determina Dirigenziale n. 2411 dell'8/08/2022 è stato disposto l'affidamento della progettazione esecutiva nei confronti del Dott. Ing. Artemio Paolo Belli, giusto contratto n. 3113933 acquisito al Prot. Usl 0169234 del 22/09/2022;
- ✓ il Progetto esecutivo dell'intervento è stato trasmesso dal Dott. Ing. Artemio Paolo Belli in data 21/11/2022, acquisito al prot. USL n. 0204773;



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- ✓ sul suddetto progetto esecutivo, con nota prot. USL n. 0206138 del 22/11/2022 è stata convocata Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di intese, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da altre amministrazioni pubbliche;
- ✓ con nota prot. 0009975 del 17/01/2023 è stata trasmessa a tutte le amministrazioni interessate la Determina Dirigenziale n. 0000147 del 17/01/2023 che costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, adottata da questa Azienda, in qualità di "Amministrazione precedente", la quale sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

Visto il progetto esecutivo da porre a base di gara dell'appalto dei lavori di adeguamento dei locali destinati a poliambulatori, al fine di dotare gli stessi di tutte le caratteristiche necessarie per la realizzazione della Casa della Comunità, progetto medesimo redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e aggiornato come richiesto in sede di verifica, acquisito, da ultimo, al prot. USL n. 0090541 del 19/05/2023

Visto il Quadro Economico, da cui risulta un importo complessivo per la realizzazione dell'intervento, pari ad € 200.000,00 costituito da € 149.779,47 per lavori (manodopera, costi ed oneri della sicurezza inclusi), ed € 50.220,53 per somme a disposizione della stazione appaltante;

Tenuto conto di quanto segue:

- il "DIP" prot. n. 0126271 del 07/07/2022 per la realizzazione della Casa della Comunità di Ponte San Giovanni, approvato con Delibera n. 790 dell'11/07/2022, prevedeva un fabbisogno complessivo per la realizzazione dell'intervento, di € 100.000,00;
- sulla base del fabbisogno meglio quantificato in sede di progettazione, ove è emersa un maggior costo di € 100.000,00 rispetto a quello quantificato con il "DIP", con nota prot. USL n. 0221970 del 16/12/2022, è stata inviata al servizio regionale, inter alia, la scheda Agenas rimodulata;
- con nota prot USL n. 0224110 del 20/12/2022, è stata proposta la rimodulazione dell'intervento di cui trattasi, proponendo uno storno di risorse dalla Casa della



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Comunità di Magione, alla Casa della Comunità di Ponte San Giovanni, per l'importo di € 100.000,00, al fine di far fronte al maggior costo necessario alla realizzazione dell'intervento di cui al presente atto;

- con DGR n. 181 del 22/02/2023, trasmessa con nota regionale acquisita al prot. USL n. 0035869 del 23/02/2023, è stata approvata la rimodulazione delle Schede Intervento allegate alla DGR n. 516 del 25 maggio 2022 e la nuova versione del nuovo Piano Operativo Regionale;
- con DGR n. 524 del 24.05.2023, trasmessa con nota regionale acquisita al prot. USL n. 0094146 del 25/05/2023, sono stati aggiornati gli allegati n. 1 e n. 2 della DGR 22.02.2023, n. 181;
- con DGR n. 557 del 31/05/2023, trasmessa con nota regionale acquisita al prot. USL 0101866 del 07/06/2023, per l'investimento M6C111.2.1 "Casa come primo luogo di cura-Assistenza domiciliare, quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento in argomento, il Referente Unico Regionale (RUR) è individuato nel Direttore regionale pro tempore alla Salute e Welfare;

Rilevato che il progetto esecutivo, costituito dalla documentazione elaborata nel rispetto dell'art. 33 del DPR 207/2010, è stato redatto sulla base dell'aggiornamento infrannuale luglio 2022 dell'Elenco prezzi approvato con DGR 712/2022, di cui è stata confermata la validità per l'anno 2023 con DGR n. 1411 del 28/12/2022;

Atteso che l'intervento di cui trattasi è classificato in Regime 1 secondo la Matrice di correlazione tra gli investimenti e le Schede riportata all'interno dell'"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" di cui alla Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022;

Tenuto conto che le caratteristiche dell'intervento sono coerenti con gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto e, principalmente:

1. Principio del Do Not Significant Harm (DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

2. Obblighi in materia delle pari opportunità;
3. Misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (identificazione titolare effettivo), ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022;
4. Obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

Vista in merito la seguente documentazione fornita dal professionista incaricato:

1. Relazione e scheda 02 relativa al rispetto del principio del DNSH,
2. dichiarazione inerente le misure per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108,
3. identificazione del titolare effettivo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022, sulla base del documento "dichiarazioni integrative" e dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interessi resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis dLegge 241/90, degli artt. 6-7 del DPR 62/2013, dell'art. 53, C. 14, del Decreto Legislativo 165/2001 e dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 33/2013,
4. progetto esecutivo con relativi elaborati aggiornati, consegnati nel rispetto dei termini, ai fini del conseguimento dei target e delle milestone previste.

Dato atto che la verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Visto il Rapporto Finale di verifica positiva del progetto esecutivo, redatto in data 19 giugno 2023 dal tecnico dipendente Dott. Ing. Elena Pauselli (Allegato A);

Considerato che l'art. 26, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede la validazione da parte del responsabile del procedimento del progetto posto a base di gara, quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche, con preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica, di cui al comma 8 del medesimo articolo;

Per tutto quanto sopra esposto, sulla base del suddetto Rapporto finale di verifica, il progetto esecutivo da porre a base di gara dell'appalto dei lavori può ritenersi completo ed adeguato e, pertanto, valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia*

**documento elettronico sottoscritto tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. e conservato nel sistema di protocollo informatico della USL Umbria 1.*



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

**OGGETTO: PNRR - M6.C1 1.1 CASE DELLA COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA
CASA DELLA COMUNITA' DI PERUGIA - PONTE SAN GIOVANNI- CUP F93D22000270006**

RAPPORTO DI VERIFICA PREVENTIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 26 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 33 e ssgg. del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017)

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di Giugno in Perugia, presso gli uffici della U.O. Attività tecniche- Acquisti beni e Servizi, il tecnico dipendente, **Dott. Ing. Elena Pauselli**, in qualità di componente della struttura di supporto al Responsabile del procedimento, verificatore per il progetto in oggetto, ha proceduto, ai sensi dell'art.26 della Legge 50/2016, alla verifica della progettazione redatta dall'Ing. Artemio Paolo Belli, in quanto soggetto incaricato con determinazione dirigenziale n° 2411 del 08/08/2022.

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 6 del PNRR, denominata "Salute", è caratterizzata da linee di azione volte a rafforzare e rendere più sinergica la risposta sanitaria territoriale e ospedaliera, nonché a promuovere e diffondere l'attività di ricerca del Servizio sanitario nazionale. In particolare, gli interventi della Missione 6 Component 1 intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Le misure di intervento afferenti alla Component 1 – Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona sono volte alla realizzazione di luoghi fisici di prossimità e di facile individuazione, punto di “primo contatto” dell’utente con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale;

- con DGR n. 365 del 22/04/2022 è stato approvato il Piano Operativo Regionale, per gli investimenti della Missione 6 Salute, completo di tutti gli allegati;
- in data 30 maggio 2022 è stato sottoscritto il CIS, lo strumento di programmazione negoziata identificato per l’attuazione degli interventi della Missione 6 del PNRR (art. 56 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77), tra la Regione Umbria e il Ministero della Salute;
- con DGR n. 516 del 25/05/2022 è stato approvato in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 365 del 22.04.2022, il Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan ed è stato preso atto della nuova versione delle schede Intervento;
- con Delibera n. 249 del 01 Marzo 2022 è stato adottato l’atto di programmazione degli interventi edilizi ed impiantistici di competenza di questa Azienda sanitaria, di cui alla Tabella trasmessa alla Direzione regionale Salute e Welfare con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, ove, tra gli altri, è stato individuato l’intervento di “Riqualificazione edilizia ed impiantistica del Centro di Salute di Ponte San Giovanni (PG)” per la realizzazione della **Casa di Comunità di Perugia – Ponte San Giovanni**, per il quale è stato stimato un costo complessivo pari ad € 100.000 (lavori e somme a disposizione).
- con Delibera n. 790 del 21/04/2022, l’Azienda USL Umbria 1 ha:
 - ✓ approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto dal Responsabile del procedimento, per la realizzazione della Casa di Comunità di Perugia – Ponte San Giovanni CUP F93D22000270006 - per un importo complessivo dell’investimento di € 100.000,00;



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- ✓ autorizzato il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, a:
 - attivare la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento per la realizzazione della Cdc di Ponte san Giovanni (PG), mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 (così come modificato dall'art. 51, c.1 lett. a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021), per l'importo a base d'asta pari ad € 13.904,18, oltre oneri previdenziali e fiscali;
 - negoziare l'affidamento tramite MEPA, individuando un professionista con le modalità indicate in premessa, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione;
 - perfezionare l'affidamento con successiva apposita Determinazione Dirigenziale.
- con Determina Dirigenziale n. 2411 del 08/08/2022 è stato disposto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la realizzazione della Casa della Comunità di Ponte San Giovanni (PG), per l'importo "a corpo", al netto del ribasso del 2,50%, di € 13.556,58, oltre oneri previdenziali e fiscali all'Ing. Artemio Paolo Belli;
- con nota prot. n. 216249 del 07/12/2022 sono state inviate alla Direzione Regionale "Salute e Welfare" le schede intervento con i quadri economici rimodulati;
- con nota prot. n. 206138 del 22/11/2022, il Responsabile del procedimento ha proceduto all'indizione di una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche sulla progettazione degli interventi di cui trattasi, invitando le seguenti amministrazioni pubbliche:
 - ✓ Comune di Perugia
 - ✓ Regione Umbria – Direzione regionale Salute e Welfare,
 - ✓ Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione,



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Servizio Sicurezza Aziendale;
- Con Determina Dirigenziale n. 0000147 del 17/01/2023 si è conclusa con esito positivo la Conferenza dei servizi decisoria, come da Verbale del 09/01/2023 redatto dal Responsabile del Procedimento che riporta tutti i pareri e le prescrizioni pervenute.

ATTESO CHE:

- Nello sportello di consultazione capacity italy, è riportata la *possibilità di un impiego flessibile delle risorse all'interno della medesima linea di intervento nel limite massimo consentito dal budget assegnato e nel rispetto del quadro economico finanziario previsto per l'intervento;*
- Il progetto deve perseguire gli obiettivi PNRR relativi alla misura M6-C1 – Inv.1.1 in tema di sostenibilità ambientale, con la massima attenzione al consumo energetico, ai livelli di sicurezza, alle necessità di manutenzione dell'immobile, nonché a quelli di qualità e comfort degli spazi per gli utenti e per gli ambienti di lavoro destinati al personale.
- l'erogazione delle risorse è subordinata al rispetto di una rigida tabella di marcia che prevede il raggiungimento di milestone (obiettivi) e target (traguardi) alla fine di ogni trimestre, fino al 2026.

EVIDENZIATO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 4, D. Lgs. 50/2016, l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti:

1. *La completezza della progettazione;*
2. *La coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;*
3. *L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;*
4. *I presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;*
5. *La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti in contenzioso;*
6. *La possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;*



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

7. *La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;*
8. *L'adeguatezza dei prezzi utilizzati;*
9. *La manutenibilità delle opere, ove richiesta.*

DATO ATTO CHE

- la verifica viene eseguita sugli elaborati progettuali oggetto di affidamento da parte del RUP;
- il progettista ha trasmesso gli elaborati progettuali necessari per l'indizione della conferenza dei Servizi, acquisiti al prot. Usl n. 0196782 del 08/11/2022 e prot. USL n. 204773 del 21/11/2022;
- in data 07/02/2023 il progettista ha trasmesso tutta la documentazione costituente il progetto esecutivo, acquisita in pari data al prot. USL n. 0024079;

CONSIDERATO il mero errore materiale di quantificazione dell'intervento da parte del RUP, l'importo complessivo della spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento risulta pari a € 200.000,00 , rispetto alla previsione iniziale di € 100.000,00 prevista nel DIP;

CONSIDERATO che, a seguito della redazione del progetto esecutivo, rispetto alla previsione iniziale di € 100.000,00, l'importo complessivo della spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento, risulta pari a € 200.000,00;

CHE pertanto, con nota prot. n. 216249 del 07/12/2022, inter alia, è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Salute e Welfare" la scheda dell'intervento di cui trattasi, appositamente rimodulata alle necessità intervenute, ove viene previsto uno spostamento delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento, dalla Casa della Comunità di Magione;

VISTA la DGR n. 181 del 22/02/2023, trasmessa con nota regionale acquisita al prot. USL n. 0035869 del 23/02/2023, ove, tra gli altri, è stata approvata la nuova versione del POR e delle schede intervento;



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

DATO ATTO ALTRESI' che con DGR n. 524 del 24/05/2023 è stata aggiornata la DGR 181/2023 con la quale si è conclusa senza osservazioni la procedura scritta per la convocazione del tavolo istituzionale;

La sottoscritta Elena Pauselli, nella qualità summenzionata :

- esaminati gli elaborati del progetto esecutivo in rapporto alla tipologia, entità, categoria ed importanza delle opere che esso tratta;
- svolta l'attività di verifica, condotta sul controllo degli aspetti di affidabilità, completezza e coerenza, in contraddittorio con il progettista;
- tenuto conto che le scelte progettuali, rispetto a quanto definito dal DIP, hanno subito delle modifiche a seguito di una quantificazione errata da parte del RUP che ha comportato un reperimento di risorse provenienti da un altro intervento;
- rilevato che l'attività di verifica è stata focalizzata su aspetti di controllo attinenti al livello di progettazione esecutiva, nello specifico:
 - ✓ *Completezza della progettazione:*
Il progetto è comprensivo di tutti gli elaborati grafici, descrittivi e tecnico economici previsti dal RUP nel prospetto di corrispettivo per i servizi di ingegneria allegato al DIP (vds. Elenco elaborati - All.1).
 - ✓ *La coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;*
Il Quadro tecnico economico dell'intervento (vds. All.2) risulta coerente con gli altri elaborati tecnico-economici facenti parte del progetto e comporta una spesa complessiva di € 200.000,00, differente da quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione (DIP), approvato con Delibera 790 del 11/07/2022. L'importo dell'intervento complessivo di euro 200.000,00 risulta giustificato dalla spostamento di risorse effettuate all'interno della stessa linea di finanziamento (Component 1 Investimento 1.1), pari a euro 100.00,00 passate dalla Casa di Comunità di Magione alla Casa di Comunità di Ponte San Giovanni.
 - ✓ *L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta:*



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Il progetto esecutivo segue, per le verifiche effettuate, le indicazioni progettuali fornite dalla stazione appaltante;

✓ *I presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo:*

I materiali scelti risultano idonei sulla base dei criteri di durabilità, elevata resistenza a usura, agenti climatici e ridotte necessità di manutenzione.

✓ *La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti in contenzioso;*

Le soluzioni progettuali proposte risultano coerenti con la stima economica dell'intervento.

✓ *La possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti:*

Il cronoprogramma prevede una durata dei lavori di 90 giorni. Tale stima risulta coerente con gli interventi progettuali previsti e inoltre garantisce un ampio margine sia per l'esecuzione che per l'ultimazione dei lavori in considerazione dei limiti temporali posti dalle "milestone e target".

✓ *La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori:*

E' stato opportunamente redatto il piano di sicurezza e coordinamento.

✓ *L'adeguatezza dei prezzi utilizzati:*

In considerazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. 50/2022 convertito in legge 15 Luglio 2022, n. 91, l'elenco prezzi è stato desunto dall'aggiornamento infrannuale luglio 2022 dell'Elenco prezzi 2021 (DGR 712/2022) di cui è stata confermata la validità per il 2023 con DGR n. 1411 del 28/12/2022.

✓ *La manutenibilità delle opere, ove richiesta.*

In rapporto alla tipologia e all'entità dell'opera, la scelta dei materiali richiede una minima attività per la manutenzione dell'opera.

- evidenziato che il parere che verrà espresso esula da eventuali problematiche che possono insorgere nelle fasi successive dell'appalto relativamente alle osservazioni condivise dal verificatore con il RUP e il progettista in sede di verifica degli elaborati progettuali;



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- considerato che:
 - ✓ i contenuti delle relazioni del progetto esecutivo sono coerenti con gli elaborati grafici nonché con i requisiti definiti nel progetto;
 - ✓ Gli elementi di computo metrico estimativo verificati hanno trovato riscontro sia nelle opere previste nella documentazione di progetto, che negli elaborati grafici e descrittivi. Le misure delle opere computate appaiono corrette e coerenti in tutti gli elaborati di progetto, in base a controlli eseguiti a campione su singole voci di computo. I totali calcolati sono corretti, per verifiche effettuate a campione.

- rilevato altresì che
 - ✓ il progetto esecutivo, acquisito ai protocolli sopra elencati, è stato redatto nel rispetto dell'art. 33 e segg. del DPR 207/2010 e s.m.i.;
 - ✓ il progetto prevede, oltre alla ridefinizione degli spazi per la realizzazione della Casa di Comunità, l'installazione di nuove UTA con scambiatore di calore al fine di migliorare l'attuale problematica dei ricambi d'aria;
 - ✓ È stata prodotta la relazione sul rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022;
 - ✓ Il progettista ha redatto la documentazione relativa al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente DNSH;

DATO ATTO ALTRESI' CHE

- la Determina Dirigenziale n. 0000147 del 17/01/2023 costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria di cui all'art.14,c.2 della L.241/90 e s.m.i. e sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati con nota Prot. n. 0136704 del 26/07/2022;



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

sulla base di quanto sopra esposto dà atto dell'esito della verifica:

ESITO DELLA VERIFICA



POSITIVO

IL TECNICO DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO AL RUP

DOTT. ING. ELENA PAUSELLI

Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia

Sez A. - n. 4159

Allegati:

- All.1 (Elenco elaborati);
- All. 2 (Quadro Economico).

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0114760 del 27/06/2023 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079759)**

Impronta informatica: 50a5eeb2884f892145b3f1588378d9150428e2c6bc304ae2710371a4266397ed

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0112373 del 22/06/2023 - Uscita

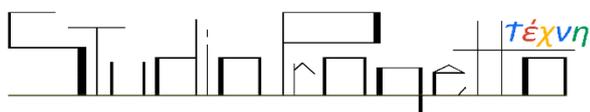
Impronta informatica: 35f70a49101d382cc12e2d21f8c8f16edbf6fd52a7e7a5cdd86830eb53672896

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Allegato 1



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Dott. Ing. ARTEMIO PAOLO BELLI

**PNRR - M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona Casa della
Comunità di Ponte San Giovanni (PG) - CUP F93D22000270006**

Impianto di Aerazione

ELENCO ELABORATI

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0114760 del 27/06/2023 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079759)**

Impronta informatica: 50a5eeb2884f892145b3f1588378d9150428e2c6bc304ae2710371a4266397ed

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0112373 del 22/06/2023 - Uscita

Impronta informatica: 35f70a49101d382cc12e2d21f8c8f16edbf6fd52a7e7a5cdd86830eb53672896

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Oggetto: PNRR - M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona Casa della Comunità di Ponte San Giovanni (PG) - CUP F93D22000270006

ELENCO ELABORATI

1	01 - AeS - Casa della comunità_Progetto_DIT01R20 - ARCHITETTONICO
2	02 - Tavola_A0_b - DIT01R30 - Architettonico piano primo
3	03 - Relazione AeS-V01
4	04 - Tavola_A1 - DIT01R30 - Aeraulico piano primo
5	05 - Tavola_A2 - DIT01R30 - Aeraulico sezioni
6	06 - Tavola_A3 - DIT01R30 - Vista prospettica
7	07 - Tavola_A4 - DIT01R30 - Rif.perdite di carico
8	08 - Relazione tecnica descrittiva
9	09 - Relazione tecnica specialistica
10	10 - Computo metrico - Analisi prezzi
11	11 - Computo metrico - Elenco prezzi
12	12 - Computo metrico
13	13 - Computo metrico - incidenza manodopera
14	14 - Quadro Economico
15	15 - capitolato speciale di appalto
16	16 - capitolato speciale di appalto – Norme tecniche di esecuzione
17	17 - Cronoprogramma
18	18 - Schema di contratto Casa della comunità Ponte San Giovanni
19	19 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
20	20 - Piano di manutenzione dell'opera
21	21 - Relazione PNRR
22	22 - APE_ ANTE_
23	23 - APE_ POST_
24	24 - APE_ POST_ schede tecniche
25	25 - APE_ POST_ risultati di calcolo
26	26 - Determinazione dei corrispettivi servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (DM 17/06/2016)
27	27 – Relazione CAM

Il tecnico

The image shows a handwritten signature in blue ink over a rectangular official stamp. The stamp is from the 'INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA' and is for 'Sezione A N° A865'. It identifies the holder as 'ARTEMIO PAOLO BELLÌ', a 'DOTT. INGEGNERE'. The stamp also lists the sectors: 'SETTORE CIVILE E AMBIENTALE', 'SETTORE INDUSTRIALE', and 'SETTORE DELL'INFORMAZIONE'. The signature is written across the stamp and extends to the right.

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0114760 del 27/06/2023 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079759)**

Impronta informatica: 50a5eeb2884f892145b3f1588378d9150428e2c6bc304ae2710371a4266397ed

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0112373 del 22/06/2023 - Uscita

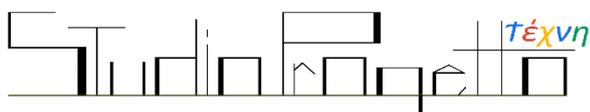
Impronta informatica: 35f70a49101d382cc12e2d21f8c8f16edbf6fd52a7e7a5cdd86830eb53672896

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Allegato 2



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Dott. Ing. ARTEMIO PAOLO BELLI

**PNRR - M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona Casa della
Comunità di Ponte San Giovanni (PG) - CUP F93D22000270006**

Impianto di Aerazione

QUADRO ECONOMICO

Oggetto: PNRR - M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona Casa della Comunità di Ponte San Giovanni (PG) - CUP F93D22000270006

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI		
A1	Importo Lavori (a corpo)	146 085,58
A1.1	Opere edili e di finitura	18 237,16
A1.2	Impianti meccanici-Impianto ricambio aria	112 167,12
A1.3	Impianto elettrico	8 672,00
A1.4	Impianti meccanici-Impianto termoidrico	7 009,30
A2	Importo Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	1 190,20
A3.1	Adeguamento spese generali (1,7% su importo lavori - punto A1)	2 483,45
A3.2	Adeguamento spese generali (1,7% su importo costi della sicurezza - punto A2)	20,23
	<i>di cui Importo Oneri sicurezza (D.G.R. n. 569/2011)</i>	<i>3 091,05</i>
	<i>di cui Costo della manodopera (da computo)</i>	<i>16 913,40</i>
A	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (A1+A2+A3.1+A3.2)	149 779,47
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (punto A) 10%	14 977,95
B2	Imprevisti ed arrotondamenti (fino a 10%)	4 169,31
B4	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Delibera USL 102 del 24/01/2022 $2\% * (5\% + 5\% + 10\% + 10\%) = 0,02 * 0,30 = 0,006 = 0,6\%$	898,68
B5	Competenze tecniche per progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori	23 782,00
B6	Cnpaia 4% su B5	951,28
B7	Iva 22% su B5	5 441,32
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B4+B5+B6+B7)	50 220,53
C	TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO PREVENTIVO (A12+B6)	200 000,00

Il tecnico

